

Sabato 12 Dicembre > Sabato della II settimana di Avvento

(Feria - Viola)

Sir 48,1-4.9-11 Sal 79 Mt 17,10-13: *Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.*

**Questo sabato è tutto dedicato a Giovanni Battista, visto attraverso la figura di Elia che lo prefigura.** C'è un elemento interessante, sebbene non sia quello centrale, che sembra potersi intuire dalle due letture e che chiamo delle affinità spirituali: il fatto che Gesù accosti Giovanni Battista a Elia al punto di esprimersi nei termini di un ritorno fra noi di lui attraverso il Battista stesso ad alcuni può addirittura far pensare a una sorta di annuncio di reincarnazione; più semplicemente è la sottolineatura di una familiarità spirituale fra questi due grandi profeti, pur tanto distanti nel tempo. In fondo è analogo a quando noi avvertiamo un legame speciale con uno o più santi, con un testo, una musica, insomma qualcosa che ci fa sentire vicini in modo intimo e intenso a qualche persona non contemporanea a noi. Esistono probabilmente famiglie spirituali che uniscono incessantemente cielo e terra: è un elemento di passaggio per oggi, ma bello, dolce e consolante.

**Il fuoco centrale invece sembra dimorare nell'aspetto del mancato riconoscimento, da parte dei contemporanei, di Giovanni Battista come nuovo Elia** e in ciò che Gesù ne trae fuori come ammaestramento per noi.

In primo luogo, che noi siamo molto tardi nel comprendere le cose e nel riconoscere le persone, i doni che ci stanno intorno, proprio come è accaduto ai contemporanei del Battista che hanno continuato a cercare e aspettare Elia mentre un suo simile molto vicino a lui era già venuto

In secondo luogo, che questa storia si ripete e infatti Gesù subito dice che anche al Figlio dell'uomo - lui, dietro metafora - sta per essere vittima dello stesso mancato riconoscimento della sua identità vera e profonda, della sua divina essenza.

Veniamo così avvertiti dell'importanza di essere attenti e vigilanti, facendo nostra la supplica del salmista che chiede al Signore di far splendere il Suo volto per essere salvi: ma mentre chiediamo al Signore che il Suo volto splenda, non dimentichiamoci di ringraziarlo senza fine per lo splendore che ci ha donato già di contemplare e cerchiamo come poter divenire noi stessi i raggi del Suo splendore incarnato.

La Liturgia di [Sabato 12 Dicembre 2015](#)

=====

### **Sabato della II settimana di Avvento**

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Viola*

### **Antifona d'ingresso**

Vieni, e fa' risplendere il tuo volto su di noi,  
o Signore, che siedi nei cieli,  
e saremo salvi. (cf. Sal 80,4.2)

### **Colletta**

Sorga in noi, Dio onnipotente,  
lo splendore della tua gloria,  
Cristo tuo unico Figlio;  
la sua venuta vinca le tenebre del male  
e ci riveli al mondo  
come figli della luce.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

### **PRIMA LETTURA** (*Sir 48,1-4.9-11*)

*Elia ritornerà.*

Dal libro del Siràcide

In quei giorni, sorse Elia profeta, come un fuoco;  
la sua parola bruciava come fiaccola.  
Egli fece venire su di loro la carestia  
e con zelo li ridusse a pochi.  
Per la parola del Signore chiuse il cielo  
e così fece scendere per tre volte il fuoco.  
Come ti rendesti glorioso, Elia, con i tuoi prodigi!  
E chi può vantarsi di esserti uguale?  
Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco,  
su un carro di cavalli di fuoco;  
tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri,  
per placare l'ira prima che divampi,  
per ricondurre il cuore del padre verso il figlio  
e ristabilire le tribù di Giacobbe.  
Beati coloro che ti hanno visto  
e si sono addormentati nell'amore.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 79*)

**Rit: Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.**

Tu, pastore d'Israele, ascolta.  
Seduto sui cherubini, risplendi.  
Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.  
Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

### **Canto al Vangelo** (*Lc 3,4.6*)

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.

Alleluia.

### **VANGELO** (*Mt 17,10-13*)

*Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?».

Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro».

Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Mediante i profeti Dio ha voluto illuminare il cammino del suo popolo. Anche oggi, attraverso la voce della Chiesa, indica la strada dell'autentica conversione.

Rivolgiamoci con fede a Dio dicendo:

Illumina il tuo popolo, Signore.

Per la Chiesa, luce delle genti: annunci con semplicità il regno di Dio e difenda con franchezza il bene dell'uomo. Preghiamo:

Per coloro che il Signore manda come profeti nel nostro mondo: accolgano la sofferenza del rifiuto e dell'incomprensione sull'esempio di Gesù Cristo Signore.

Preghiamo:

Per chi non riconosce i segni di Dio: l'amore dei cristiani sia per lui un primo segno dell'esistenza e della paternità di Dio. Preghiamo:

Per i religiosi e le religiose: la loro vita casta, povera e obbediente testimoni che Dio può riempire il cuore dell'uomo. Preghiamo:

Per noi che partecipiamo a questa eucaristia: sappiamo riconoscere che la croce di Cristo è la più grande profezia per i nostri tempi. Preghiamo:

Per la reciproca comprensione tra genitori e figli.

Per i sacerdoti della parrocchia.

O Padre, luce e speranza di ogni uomo, rendici disponibili all'azione dello Spirito, perchè riviviamo la novità del natale del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro redentore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Sempre si rinnovi, Signore,

l'offerta di questo sacrificio,  
che attua il santo mistero da te istituito,  
e con la sua divina potenza  
renda efficace in noi l'opera della salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:  
Accogli, Signore, i doni che ti offriamo,  
perché dall'altare del sacrificio  
salga a te la lode perfetta  
e venga a noi la pienezza della tua misericordia.  
Per Cristo nostro Signore.

#### PREFAZIO DELL'AVVENTO I La duplice venuta del Cristo

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
Al suo primo avvento  
nell'umiltà della nostra natura umana  
egli portò a compimento la promessa antica,  
e ci aprì la via dell'eterna salvezza.  
Verrà di nuovo nello splendore della gloria,  
e ci chiamerà a possedere il regno promesso  
che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.  
E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti,  
cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

Oppure:

#### PREFAZIO DELL'AVVENTO I/A Cristo, Signore e giudice della storia

È veramente giusto renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose.  
Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora,  
in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia,  
apparirà sulle nubi del cielo  
rivestito di potenza e splendore.  
In quel giorno tremendo e glorioso  
passerà il mondo presente  
e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova.  
Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo,  
perché lo accogliamo nella fede  
e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno.  
Nell'attesa del suo ultimo avvento,  
insieme agli angeli e ai santi,  
cantiamo unanimi l'inno della tua gloria: Santo...

### **Antifona di comunione**

Ecco io verrò presto,  
dice il Signore,  
e porterò con me la ricompensa,  
per rendere a ciascuno  
secondo le sue opere. (Ap 22,12)

Oppure:

“Elia è già venuto e non l’hanno riconosciuto.  
Così anche il Figlio dell’uomo”. (Mt 17,12)

### **Pregliera dopo la comunione**

O Dio, nostro Padre,  
la forza di questo sacramento  
ci liberi dal peccato  
e ci prepari alle feste del Natale.  
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Custodisci in noi il tuo dono, Signore,  
e il pane eucaristico che abbiamo ricevuto  
diventi per noi sorgente di salvezza e di pace.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Con la loro domanda, i discepoli esprimono le riserve dei dottori della legge verso Gesù.*

*Se Gesù fosse il Messia atteso, il profeta Elia avrebbe dovuto essere tornato da molto tempo per preparare la sua venuta. E se Elia fosse effettivamente stato là, avrebbe già cominciato molte cose: non ci sarebbero più oppressioni politiche, il dominio dell’uomo sull’uomo sarebbe giunto alla fine, non vi sarebbero più opposizioni sociali tra poveri e ricchi, una nuova era di pace sarebbe già iniziata.*

*Gesù spiega ai suoi discepoli che la nuova era di pace comincia adesso, per coloro che colgono la loro opportunità, che rispondono all’appello alla conversione e instaurano la pace nel proprio cuore.*

*Ma le attese degli uomini sono altre: essi contano su un potente che possa aiutarli automaticamente a stabilire la pace. Ecco perché le parole di Giovanni Battista si sono perse nel vuoto. E perché la violenza minaccia quelli che portano la pace: Giovanni Battista muore di morte violenta, e Gesù presagisce che anch’egli sarà colpito da un destino simile.*